

## Museo del Jazz

Martedì 14 Aprile 2015, ore 18

Mario Ciampolini e Piero Pruzzo presentano

### “Fred Astaire Story”



L'appuntamento del martedì al Museo del Jazz è dedicato questa volta, anziché a strumentisti o a cantanti, ad un grande della danza, diciamo pure: al più grande ballerino su cui il cinema abbia fin qui potuto contare, Fred Astaire. Ma c'è una ragione specifica che, oltre il piacere di proporre e di godere la sua figura attraverso immagini dei suoi film più famosi, sta alla base dell'omaggio a Fred allestito da Mario Ciampolini e Piero Pruzzo. E cioè la convinzione che tra Fred e il jazz sia sempre esistita una naturale, istintiva sintonia.

Una sintonia che scaturiva non soltanto dal suo irripetibile stile di danza tip tap e dalla modernità stessa del suo personaggio giocato tra puntiglio e ironia, ma anche da certe sue improvvisazioni musicali con questo o quello strumento, e persino dai suoi interventi cantati, riconducibili tutti a un definito, personalissimo stile pur se prestato a canzoni di autori differenti.

Fred ha ballato di tutto. Ha fatto ballare partner d'ogni caratura, e all'occorrenza anche oggetti inanimati. Con il suo talento e il suo

perfezionismo ha lasciato un segno prestigioso e indelebile nelle sequenze ancor oggi trascinanti di molti musical.

Nato a Omaha (Nebraska) nel 1899 è morto a Los Angeles nel 1987. Nella fase conclusiva della sua carriera cinematografica, iniziata nel 1933 dopo anni di musical teatrali a Broadway, interpretò anche alcuni film non musicali.

Ingresso libero, tesseramento annuale al Museo del Jazz in corso